



UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



## *Regione Siciliana*

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Servizio VI "Cooperazione Territoriale Europea – Programma INTERREG V-A Italia Malta"

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;
- VISTO la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto presidenziale 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la legge regionale n. 9 del 12/05/2020, pubblicata sulla GURS n. 28 del 14/05/2020, "Legge di stabilità regionale 2020-2022";
- VISTA la legge regionale n. 10 del 12/05/2020 che approva il Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2020 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTA la delibera della Giunta regionale n. 172 del 14/05/2020 che approva il Documento Tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale ed il Piano degli indicatori;
- VISTO il D.P. Reg n. 2985 del 2 luglio 2020 con il quale è stato conferito al dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 279 del 25/06/2020;
- VISTO la L. 241/90 e ss.mm.ii e la Legge Regionale n. 10/1991;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;
- VISTO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO Regolamento Delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione- artt. 1-7;
- VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato poi modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda

misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante “definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
- VISTO il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;
- VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano lo Schema di proposta del Programma di Cooperazione Italia Malta 2014-2020 e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per il periodo di programmazione 2014 - 2020;
- VISTA la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea”;
- VISTO il DDG n. 741/SVI DRP del 10/12/2019 che approva il documento “Le funzioni e le procedure in essere per l’Autorità di Gestione e l’Autorità di Certificazione” modificato a seguito della riorganizzazione amministrativa degli uffici dell’Autorità di Gestione per effetto del Decreto Presidenziale Reg. Sic 27 giugno 2019, n. 12 (G. U. R. S., Parte I, n. 33 del 17 Luglio 2019), precedentemente approvato con il DDG n. 381/SV DRP del 27 luglio 2018;
- VISTO il DDG n. 813/AVII DRP del 23/12/2019 che approva la pista di controllo riguardante gli Assi I, II, III, IV del Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta, precedentemente approvata con il DDG n. 346/A VII DRP dell’11/07/2018;
- VISTO il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta ed in particolare l’articolazione degli Assi relativamente alle dotazioni finanziarie modificate ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusa 3 settembre 2020, nota prot. n. 10247 e inviato alla Commissione Europea via SFC 2014;
- VISTO il Decreto Dirigenziale n. 218 SV/D.R.P del 28 maggio 2019, pubblicato per estratto sulla G.U.R.S. n. 25 del 31 maggio 2019 e in versione integrale sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it) e sul sito ufficiale del programma [www.italiamalta.eu](http://www.italiamalta.eu), che approva l’Avviso pubblico n. 02/2019 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I, II e III del Programma INTERREG V-A Italia Malta;
- VISTO il D.R.A n. 333/AIII DRP del 24 giugno 2020 con cui sono state accertate in entrate le somme per la copertura dei progetti finanziati nell’ambito dell’avviso 2/2019 del programma INTERREG V-A Italia-Malta;
- VISTO il DDG n. 584\_SVI\_DRP del 29.09.2020 di ratifica delle graduatorie dei progetti presentati in seguito all’avviso pubblico n. 02/2019, approvate dal Comitato di Sorveglianza del

programma INTERREG V-A Italia Malta, e in particolare la graduatoria dell'obiettivo specifico 3.1 che include il progetto "BIOBLU" tra gli ammessi a finanziamento;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione n. 12604 del 15 ottobre 2020, con cui è stata comunicata al capofila del progetto BIOBLU l'ammissione al finanziamento;

VISTA la comunicazione di avvio delle attività progettuali inviata in data 20/10/2020 dall'Università degli studi di Messina, capofila del progetto BIOBLU;

VISTO il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia Malta, con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, Cod fisc.80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore e l'Università degli studi di Messina, in qualità di Capofila, partita IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore pro tempore, stipulato in data 22/12/2020, per il finanziamento del progetto "BIOBLU", cod. C2-3.1-129, il cui importo ammonta ad € 1.650.052,44, distribuito tra i partner come indicato nella tabella sottostante conformemente all'Application Form del progetto che costituisce parte integrante del contratto;

Project Partner	Nome del partner	Stato Mem bro	Totale progetto (A= C+D+E)	Spesa Pubblica (B=C+D+E)	FESR (C)	Cofinanzia mento nazionale (D)	Finanziam ento aggiuntivo (E)
LP	Università di Messina - Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali (CHIBIOFARAM-UNIME)	IT	777.752,44	777.752,44	661.089,57	116.662,87	0,00
PP2	Ministero di Gozo - EcoGozoRegional Development Directorate	MT	274.500,00	274.500,00	233.325,00	41.175,00	0,00
PP3	Università di Catania - Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica	IT	292.800,00	292.800,00	248.880,00	43.920,00	0,00
PP4	Comune di Milazzo	IT	79.300,00	79.300,00	67.405,00	11.895,00	0,00
PP5	Università di Malta - Department of Communications and Computer Engineering	MT	225.700,00	225.700,00	191.845,00	33.855,00	0,00
<b>TOTALE</b>			1.650.052,44	1.650.052,44	1.402.544,57	247.507,87	0,00

VISTA la richiesta di anticipazione del 50% inviata dall'Università degli studi di Messina datata 15/12/2020;

CONSIDERATO che la delibera CIPE 10/2015, sopra citata, stabilisce che la copertura finanziaria del cofinanziamento nazionale assegnato ai partner di progetti finanziati da Programmi di cooperazione territoriale è posta a totale carico del Fondo di rotazione, eccetto la quota nazionale a carico dei privati;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del programma INTERREG V-A Italia-Malta prevede, per i progetti con capofila italiano, che al capofila venga trasferito l'ammontare della quota FESR assegnata a tutti i partner più la quota di cofinanziamento pubblico nazionale, corrispondente al cofinanziamento nazionale assegnato ai partner italiani enti pubblici e organismi di diritto pubblico;

CONSIDERATO che il Manuale di Attuazione del programma, al paragrafo 9.2, prevede un'anticipazione delle risorse pari al 50% del finanziamento e una successiva tranche di anticipazione, pari al 30% del budget da erogare ai partner che avranno speso e certificato l'intera somma precedentemente anticipata;

CONSIDERATO che per il progetto BIOBLU il primo anticipo (50%) sarà erogato nel 2020, il secondo anticipo (30%) nel 2021 ed il saldo del finanziamento nel 2022, a chiusura del progetto (prevista il 31/10/2022) in base alle spese effettivamente sostenute;

RITENUTO di dovere procedere all'approvazione del contratto di sovvenzione del progetto BIOBLU e di provvedere contestualmente all'impegno degli importi sotto riportati per ciascun anno, sul capitolo 512421 - "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 - INTERREG V-A" del Bilancio della Regione Siciliana" - Cod. economico U.2.03.01.02.08 - del Bilancio della Regione Siciliana - in favore dell'Università degli studi di Messina, in qualità di Capofila del progetto BIOBLU, partita IVA 00724160833:

PP	FESR da impegnare	CN da impegnare	Totale da impegnare	2020 50%	2021 30%	2022 20%
LP	661.089,57	116.662,87	777.752,44	388.876,22	233.325,73	155.550,49
PP2	233.325,00		233.325,00	116.662,50	69.997,50	46.665,00
PP3	248.880,00	43.920,00	292.800,00	146.400,00	87.840,00	58.560,00
PP4	67.405,00	11.895,00	79.300,00	39.650,00	23.790,00	15.860,00
PP5	191.845,00		191.845,00	95.922,50	57.553,50	38.369,00
<b>totali</b>			<b>1.575.022,44</b>	<b>787.511,22</b>	<b>472.506,73</b>	<b>315.004,49</b>

RITENUTO, inoltre, di liquidare contestualmente l'anticipo del 50%;

#### DECRETA

ART. 1 E' approvato il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del Programma INTERREG V-A Italia-Malta, con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, Cod. fisc. 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore e l'Università degli studi di Messina, in qualità di Capofila, partita IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore pro tempore, stipulato in data 22/12/2020, per il progetto denominato "BIOBLU" cod. C2-3.1-129 per un ammontare complessivo di € 1.650.052,44, di cui FESR € 1.402.544,57, di cui Cofinanziamento Nazionale € 247.507,87, conformemente all'Application Form del progetto che costituisce parte integrante del contratto.

ART. 2 E' impegnata sul capitolo del Bilancio della Regione Siciliana 512421 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Malta 2014-2020 - INTERREG V-A" (Cod. economico U.2.03.01.02.08), la somma di € **1.575.022,44** in favore dell'Università degli studi di Messina, in qualità di Capofila del progetto BIOBLU (CF/PI 00724160833, C.U.P. J49C20000060007), secondo il seguente cronoprogramma:

2020	2021	2022
787.511,22	472.506,73	315.004,49

Il rappresentante legale dell'Università degli studi di Messina è responsabile delle somme allo stesso erogate, secondo la normativa vigente e in linea con quanto disposto dal contratto di sovvenzione.

ART. 3 E' disposta la liquidazione dell'importo di € 787.511,22 a valere sull'impegno di cui all'art. 2 del presente decreto - esercizio finanziario 2020, sul capitolo 512421 del bilancio della Regione Siciliana - *"Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Malta 2014-2020 - INTERREG V-A"* - Cod. economico U.2.03.01.02.08, in favore dell'Università degli studi di Messina, in qualità di Capofila del progetto BIOBLU, per il pagamento dell'anticipazione del 50% così suddiviso tra i partner:

<b>PP</b>	<b>PARTNER</b>	<b>Importo anticipo</b>
LP	Università di Messina	388.876,22
PP2	Ministero di Gozo	116.662,50
PP3	Università di Catania	146.400,00
PP4	Comune di Milazzo	39.650,00
PP5	Università di Malta	95.922,50

La suddetta liquidazione sarà effettuata mediante girofondi sul conto di tesoreria dell'Università degli studi di Messina. L'Università degli studi di Messina, conformemente al par. 9.3 del manuale di attuazione del programma, trasferirà il più rapidamente possibile, entro 30 giorni lavorativi e senza alcuna trattenuta, l'importo complessivo del contributo dei fondi spettante a ciascun partner.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza, le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica per il prescritto visto e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella parte di competenza del Dipartimento della Programmazione, esclusivamente in assolvimento degli obblighi di cui all'articolo 98 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015.

Palermo, 23/12/2020

Il Dirigente dell'UCO Assi I II III IV  
Maria Cristina Stimolo

Il Dirigente Generale  
Federico Amedeo Lasco